



Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

** cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo*

Comune/Ditta: [Comune di Rovigo](#)

Via/Piazza [Vittorio Emanuele II](#) n. [1](#)

C.A.P. [45100](#) Comune [Rovigo](#) (Prov. [Ro](#))

E-mail PEC: urbanistica.comune.rovigo@pecveneto.it

E-mail: urbanistica@comune.rovigo.it

B. Contatti

☒	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Zago E-mail: lorenzo.zago@comune.rovigo.it Tel.: 0425-206435 Cell: _____
☐	iniziativa privata	Legale rappresentante: _____ Sede legale: _____ P.IVA: _____ C.F.: _____ Tecnico incaricato: arch. Marisa Fantin E-mail PEC: marisa.fantin@archiworldpec.it E-mail: urbanistica@archistudio.eu Tel.: 0444240760 Cell: _____

C. Oggetto

[Variante n.14 al PI del Comune di Rovigo](#)

D. Provvedimenti

☒	Delibera di adozione n. _____ del _____
☐	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisorio, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
☐	Altro: _____

Quadro 2: Caratteristiche del piano

In questo quadro vanno fornite le informazioni necessarie ad inquadrare correttamente la proposta pianificatoria, avendo cura di non modificare ovvero omettere alcuna voce del modello.

E. Tipologia

☒	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 <i>"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
☐	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 <i>"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
☐	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
☐	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: [Rovigo](#) località: [Rovigo centro](#)

via: [varie](#)

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: _____ Superficie complessiva m²: _____ Superficie coperta m²: _____

Volume complessivo m³: _____ Altezze di progetto indicative m: _____

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): _____

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: [vedi descrizione](#) Z.T.O. di variante: [vedi descrizione](#)

4. Descrizione:

La variante si compone di due ambiti localizzati all'interno del tessuto storico di Rovigo. Le varianti proposte sono funzionali alla ridefinizione di indirizzi di carattere attuativo in riferimento a previsioni di riqualificazione degli ambiti già previsti all'interno del vigente quadro urbanistico; si tratta pertanto di modifiche essenzialmente normative necessarie per sostenere la fattibilità dei futuri interventi di riqualificazione del tessuto storico del centro di Rovigo, comunque in coerenza con l'assetto e delle dinamiche del centro storico. Si sintetizzano di seguito i temi di variante.

1 – ex caserma Vigili del Fuoco. Vengono riviste puntualmente le previsioni del previgente PRG in adeguamento del Piano di Recupero già approvato (con DCC 43/2004) che ha ridefinito le tipologie di intervento e la gestione degli spazi. Nel dettaglio viene stralciata la previsione di operare tramite “demolizione senza ricostruzione”, come previsto dal vigente PI (ex PGR), con possibilità di “demolizione con ricostruzione”. Ulteriore modifica riguarda l'attuale previsione di realizzare un parcheggio interrato all'interno dell'area, con realizzazione di spazio a verde pubblico sovrastante, introducendo ora la realizzazione di spazi e percorsi pedonali pubblici. Lo stralcio della previsione di realizzazione del parcheggio interrato è motivata dallo scenario di rafforzamento della sosta nel centro storico prevista dal nuovo assetto programmatico comunale riferito in particolare al centro storico stesso. Sono inoltre ammesse destinazioni commerciali compatibili con la residenza (esercizi di vicinato) lungo il fronte strada, in coerenza con quanto previsto per il contesto locale. Per tali strutture è previsto il recupero fisico degli edifici anche con interventi di efficientamento energetico.

Tutte le previsioni della variante sono normate in modo puntuale e riportate all'interno dell'apposita Scheda Urbanistica, che costituisce allegato alle NTO del PI.

2- piazza Annonaria. L'ambito ricomprende gli spazi pedonali pubblici e alcuni edifici connessi alla piazza e ai percorsi pedonali afferenti ad essa. Vengono confermate le discipline riguardanti le tipologie di interventi edilizi già previsto dal vigente quadro urbanistico, in termini di azioni di conservazione e riqualificazione degli immobili. Per gli edifici che circondano la piazza viene prevista la possibilità integrare le destinazioni d'uso già ammesse (attrezzature collettive) con inserimento anche di attività commerciali. Al contrario per gli spazi più esterni (ex stabile polizia) si prevede di modificare la destinazione prevalente terziaria con collocazione di funzioni pubbliche (attrezzature collettive). La variante, i cui contenuti sono definiti all'interno dell'apposita Scheda Urbanistica allegata alle NTO, di fatto riorganizza le destinazioni d'uso all'interno degli edifici mantenendo comunque le funzioni già assegnate complessivamente all'ambito.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

In questo quadro va indicata una "attinenza / non attinenza" per tutte le voci in elenco, laddove per "attinente" si intende un piano che può avere una relazione (cartografica e/o normativa) con la proposta in esame.

Per ciascun piano ritenuto "attinente" va conseguentemente dichiarata anche una "coerenza / non coerenza".

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
Piano territoriale regionale di coordinamento	☐	☐	☒	☐
Piani paesaggistici regionali d'ambito	☐	☒	☐	☐
Piani d'area	☐	☒	☐	☐
Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali	☐	☒	☐	☐
Piano territoriale di coordinamento provinciale	☐	☐	☒	☐
Piano di utilizzazione della risorsa termale	☐	☒	☐	☐
Piano regionale dei trasporti	☐	☒	☐	☐
Piano regionale neve	☐	☒	☐	☐
Piano energetico regionale - fonti rinnovabili	☐	☐	☒	☐
Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso	☐	☒	☐	☐
Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera	☐	☒	☐	☐
Piano di tutela delle acque	☐	☒	☐	☐
Piano gestione delle acque	☐	☒	☐	☐
Piani di assetto idrogeologico	☐	☐	☒	☐
Piano di gestione del rischio di alluvioni	☐	☐	☒	☐
Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali	☐	☐	☒	☐
Piano regionale attività di cava	☐	☒	☐	☐
Piano faunistico venatorio	☐	☒	☐	☐
Piano di emergenza provinciale	☐	☒	☐	☐
Piano di assetto del territorio comunale	☐	☐	☒	☐
Piano di zonizzazione acustica comunale	☐	☐	☒	☐
Piano degli interventi	☐	☐	☐	☒
Piano di emergenza comunale	☐	☐	☐	☐
Altri: _____	☐	☐	☒	☐
Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza:				
☒	non coerenza con il vigente PI trattandosi di variante al PI stesso			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

In questo quadro vanno riportati tutti i vincoli ministeriali, di norma e desumibili dalla cartografia di PAT/PI vigenti, se del caso specificando anche l'eventuale sussistenza di invarianti e/o fragilità.

La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):	
☐	☞ No
☒	☞ Sì, dai seguenti: Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 Decreto direttoriale della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto del 24 giugno 2013 per la Piazza Annonaria, dichiarata di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

La trasformazione è altresì interessata da invarianti :	
☒	☞ No
☐	☞ Sì, dai seguenti:

La trasformazione è altresì interessata da fragilità :	
☐	☞ No
☒	☞ Sì, dai seguenti: Aree idonee a condizione, ristagno idrico – ambito ex caserma Vigili del Fuoco

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Rumore	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	☒	☐	☐ _____
ACQUE SUPERFICIALI	☒	☐	☐ _____
ACQUE SOTTERRANEE	☒	☐	☐ _____
ACQUE Sicurezza idraulica	☒	☐	☐ _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	☒	☐	☐ _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	☒	☐	☐ _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	☐	☒	☐ _____
PAESAGGIO	☐	☒	☐ _____
SALUTE UMANA	☒	☐	☐ _____
RIFIUTI	☒	☐	☐ _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	☒	☐	☐ _____
ALTRO	☐	☐	☐ _____

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

☒	<p>→ sostenibile in quanto: _____ le modifiche introdotte dalla variante sono funzionali alla ridefinizione di modalità attuative degli interventi di carattere edilizio, utili a garantire la fattibilità degli interventi stessi e di riflesso della valorizzazione e vitalità del centro storico di Rovigo. Si opera in modo puntuale confermando di fatto indirizzi di trasformazione già assunti (PdR area ex Caserma Vigili del Fuoco) e in coerenza con il tessuto locale. Vengono mantenute le previsioni che garantiscono la tutela del patrimonio storico e non si determinano incrementi del carico urbanistico</p>
☐	<p>→ sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: _____</p>

Vicenza ,

timbro e firma del dichiarante

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

MARISA
FANTIN
n° 471

Quadro 6: Allegati

Nota: vanno sempre allegati i documenti contrassegnati d'ufficio

☐	Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda
☐	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
☒	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
☐	File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas)
☒	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017
☐	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
☐	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
☒	Copia del provvedimento citato al quadro1, lettera "D", della presente scheda
☐	Altro: Inserire qui il titolo degli ulteriori documenti forniti in allegato _____

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Vicenza ,

timbro e firma del dichiarante

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza
MARISA FANTIN
n° 471

Quadro 8: Informative

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Vicenza ,

timbro e firma del dichiarante

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza
MARISA FANTIN
n° 471

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: valutazioniambientalesupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l'attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;*
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore
U.O. VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV

per presa visione

Vicenza, 20.01.2023

timbro e firma per presa visione


Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza
MARISA FANTIN
n° 477
